

INNO AL TREN-TINO

1

Versi di Ernesto Bittanti-Battisti

Musica di G. Bussoli

Si slancian nel cie-lo le qu-glie den-ta-te, discen-do-no
dol-ci le ver-di val-la-te

Si slancian nel cielo le guglie dentate - Discendono dolci le verdi vallate - profumano paschi biancheggian gli olivi - esultan le messi, le viti sui clivi. — O puro bianco di cime nevose - soave olezzo di vividi fior - rosseggianti su coste selvose - dolce festa di vaghi color. — Un popol tenace produce la terra - che indomiti sensi nel cuore rinserra - italico cuore, italica mente - italica lingua qui parla la gente. — Custode fedele di sante memorie - che porti nel cuore sconfitte e vittorie impavido veglia al valico alpino o gemma dell'Alpi, o amato Trentino

L'AQUILA DI TRENTO

2

Marziale

Versi di Ferdin! Pasini
Musica di Silvio Gottardi. Anno 1897

O bel'l'aquila di Tren-to con le cinque fiamme in pet-to, chi per l'aspro tima-men-to t'ha lau-
dace vol di-sdet-to? tra le nubi i tuoni e i lam-pi l'occhio tuo più non impera, più non o-di-ria-pei
campi come rugge la bu-fe-ra? Fi-glia a l'a-quila di Ro-ma sciogli d'in-gian-ti-gli
tuo-i e le vie del sol non do-ma scorian-cor di-nan-nia no-i, su, tre vol-te a Pa-dre
Dante cingi il ca-po, spicca il vol e al tuo gri-do minac-ciente frem-a tutto il patrio suol!

O bell'aquila di Trento - con le cinque fiamme in petto chi per l'aspro firmamento l'ha l'audace vol disdetto? Tra le nubi, i tuoni e i lampi l'occhio tuo più non impera? più non odi via pei campi come rugge la bufera? Figlia a l'aquila di Roma sciogli alfin gli artigli tuoi e le vie del Sol, non doma scorri ancor dinnanzi a noi Su, tre volte a Padre Dante cingi il capo, e spicca il vol e al tuo grido minacciente frem-a tutto il patrio suol